

Chiesa Viva

Anno XI - n° 19 – 08 Novembre 2020

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



LETTERA ENCICLICA

FRATELLI TUTTI

DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE

“FRATELLI TUTTI”: CON LA PARABOLA DEL BUON SAMARITANO (Lc 10)

Ci sono tanti modi di passare a distanza, complementari tra loro.

Uno è ripiegarsi su di sé, disinteressarsi degli altri, essere indifferenti.

Un altro è guardare solamente al di fuori, con un disprezzo dei poveri e della loro cultura.

In quelli che passano a distanza c'è un particolare che non possiamo ignorare: erano persone religiose. Indica che il fatto di credere in Dio e di adorarlo non garantisce di vivere come a Dio piace. «Volete onorare veramente il corpo di Cristo? Non onoratelo nel tempio con paramenti di seta, mentre lo lasciate a patire il freddo e la nudità».

Ricominciare tutti insieme

Non dobbiamo aspettare tutto da coloro che ci governano, sarebbe infantile. Dobbiamo essere parte attiva nella riabilitazione e nel sostegno delle società ferite. Oggi siamo di fronte alla grande occasione di esprimere il nostro essere fratelli, che prendono su di sé il dolore dei fallimenti, invece di fomentare odi e risentimenti.

Come il viandante occasionale della nostra storia, ci vuole solo il desiderio gratuito, puro e semplice di essere popolo, di essere costanti e instancabili nell'impegno di includere, di integrare, di risollevare chi è caduto.

Alimentiamo ciò che è buono e mettiamoci al servizio del bene.

È possibile cominciare dal basso e caso per caso. Non da soli, individualmente, ma insieme!

Impegniamoci per ciò che è più concreto e locale, fino all'ultimo angolo della patria e del mondo, con la stessa cura che il viandante di Samaria ebbe per ogni piaga dell'uomo ferito.

Il samaritano cercò un affittacamere che potesse prendersi cura di quell'uomo, come noi siamo chiamati a invitare e incontrarci in un "noi" che sia più forte della somma di piccole individualità.

Il prossimo senza frontiere

Il samaritano della strada se ne andò senza aspettare riconoscimenti o ringraziamenti.



La dedizione al servizio era la sua grande soddisfazione davanti al suo Dio e alla sua vita, e per questo l'impegno generoso lo riteneva come un dovere.

Gesù propose questa parabola per rispondere a una domanda: chi è il mio prossimo?

La sua risposta è di non domandarci chi sono quelli a noi vicini, bensì di farci noi "il prossimo", i vicini ai bisognosi, senza guardare se fa parte della propria cerchia di appartenenza.

Dunque, non devo più dire che ho dei "prossimi" da aiutare, ma che mi sento chiamato a diventare io un prossimo degli altri. Entrando in questa dinamica si sperimenta che gli altri sono "nostra stessa carne" (cfr Is 58,7).

Per i cristiani

I cristiani credono che Cristo ha versato il suo sangue per tutti e per ciascuno, e quindi nessuno resta fuori dal suo amore universale. Ciò implica il riconoscere Cristo stesso in ogni fratello abbandonato o escluso (cfr Mt 25,40.45) e il riconoscere che Dio ama ogni essere umano con un amore infinito e che «gli conferisce con ciò una dignità infinita».

Come afferma il Concilio Vaticano II: "Le gioie e le speranze, le tristezze, le angosce e nulla di genuinamente umano vi è, che non trovi eco nel cuore dei discepoli di Cristo".

Ss. QUARANTORE

Sono giornate di preghiera a Gesù - Eucaristia. Quest'anno si tengono in "tono minore" per quanto riguarda orari e apparato esteriore. ma forse hanno ancora più valore: imploriamo da Gesù di aiutarci a capire il senso della pandemia che stiamo attraversando e a uscirne tutti liberati, sani e salvi. In questi giorni lasciamo diverso tempo con Gesù esposto in Chiesa così che tutti possiamo passare (anche solo qualche momento) per pregare, supplicare, offrire, sapersi custoditi e accompagnati

GIOVEDÌ 12 E VENERDÌ 13

08.15 - Lodi - s. Messa - Adorazione fino alle 9.30 e 10.30
11.30 - Angelus - Riposizione
16.00 - Adorazione fino alle ore 17.00

SABATO 14 - Adorazione dalle 9.15 alle 11.30; dalle 16 alle 18

DOMENICA 15

15.30 - Adorazione conclusiva



CONFESSIONI

- Non essendo possibile usufruire dei confessionali, un sacerdote sarà posizionato a lato altare B.V. Maria e un altro presso l'altare del s. Cuore.
- Durante le 40 ore si raccoglie l'offerta della cera

Adorare:

"Per te il silenzio è lode" (salmo 64): pregare in silenzio davanti all'Eucaristia, e lasciar parlare il Signore al nostro cuore. Papa Benedetto XVI commentava:

Adorare. Tra i tanti significati, Benedetto XVI ricordava questo: la parola ad-orare viene dal latino "ad-os": portare alla bocca, baciare. S. Teresa ricordava la sua 1ª Comunione così: "fu un bacio d'amore, e vi trovai una gioia profonda".

Adorare. Il Signore Risorto è vivo in mezzo a noi, e chi "dimora in Lui", anche se inesperto, porta molto frutto.

Domenica 15 novembre

1ª di AVVENTO



GRAZIE

Sembra strana e lontana questa parola. E invece è attuale e preziosa. Perché vuol riconoscere il passare di Dio accanto a noi attraverso 84 bimbi della 1ª Comunione e 113 ragazzi della Cresima.

Siamo grati al Signore che ci ha concesso tutto questo prima che iniziasse questo nuovo lockdown. Anche il Signore aveva proprio desiderio di accogliere e dare compimento all'attesa di questi bambini e delle loro famiglie.

Anche la scelta di una celebrazione più sobria ha contribuito a mettere in risalto la centralità del Sacramento.

Ringraziamo anche per l'offerta lasciata alla Parrocchia: € 1870 della 1ª Comunione; € 2510 dalla Cresima.

Pastorale Giovanile

Come da indicazioni governative, siamo impossibilitati a trovarci in presenza per i nostri cammini. Tuttavia stiamo cercando di trovare una modalità a distanza che ci permetta di rimanere accanto ai ragazzi.

Per i **preAdolescenti, adolescenti, 18/19enni e giovani** utilizzeremo la piattaforma *Meet* per gli incontri settimanali.

Per i ragazzi delle **elementari** stiamo formulando una proposta che sia il più possibile adatta alla situazione e alla loro età. Invitiamo, chi non lo avesse ancora fatto, a far pervenire in segreteria (via mail) le iscrizioni, in modo da poter creare dei "gruppi virtuali". Verrete man mano aggiornati dalle catechiste.